

Le razze ovine autoctone a rischio del Piemonte¹, Valle d'Aosta², Lombardia³, Veneto⁴, Friuli Venezia Giulia⁵

Piemonte

Pecora Delle Langhe

Sinonimi: Langarola

Area di origine: Alta Langa Cuneese

Area di diffusione: Alta Langa Cuneese, provincia di Savona, Ravenna, Forlì, Bologna....

Consistenza: 3.400 capi in 66 allevamenti (razza in decremento)

Origine: autoctona dell' Alta Langa Cuneese

Caratteri morfologici: razza di taglia media (peso vivo della pecora adulta: 55-65 kg, altezza al garrese: 72 cm), profilo fronto-nasale montonino più accentuato nel maschio, assenza di corna, orecchie di media lunghezza portate in basso e in avanti, vello aperto, bianco.



Pecore Delle Langhe

Associazioni di razza: Comitato di Razza, [Libro Genealogico](#) gestito dall'APA di Cuneo e al quale sono iscritti 6.809 capi a livello nazionale, [3.353 capi in Piemonte](#).

Azioni per la valorizzazione: attività del Comitato di Razza e delle Comunità Montane dell'Alta Langa; nel 2000, è stato richiesto l'inserimento della razza nell'elenco delle razze autoctone a rischio del PSR 2000-2006 e hanno usufruito del premio, 2.381 capi; presidio Slow Food per la tutela del Toma di Murazzano pura ovina; fiera annuale della razza a Murazzano, l'ultima domenica di agosto.

Prodotti tipici legati alla razza: [Toma di Murazzano](#) (DOP)

Frabosana

Sinonimi: Roaschina

Area di origine: Alpi cuneesi

Area di diffusione: vallate della provincia di Cuneo (Valle Gesso, Vermenagno e Pesio, Valle Grana, Valli Monregalesi) e della provincia di Torino (Val Pellice)

¹ A cura di J. Errante, Dipartimento Scienze Zootecniche di Torino - Associazione RARE

² A cura di L. A. Brambilla - Associazione RARE

³ A cura di M. Corti e L. A. Brambilla, Istituto di Zootecnia Generale di Milano - Associazione RARE

⁴ A cura di E. Pastore, Dipartimento Scienze Zootecniche di Padova - Associazione RARE

⁵ A cura di R. Leonarduzzi, Dipartimento di Scienze della Produzione Animale di Udine

Consistenza: 7.500 capi in oltre 90 allevamenti (in incremento)

Origine: autoctona delle vallate cuneesi

Caratteristiche morfologiche: razza di taglia medio-grande (peso vivo medio della pecora adulta: 65-70 kg, altezza al garrese: 78 cm), profilo fronto-nasale spiccatamente montonino, presenza di corna appiattite e ricurve nei due sessi, orecchie medio-piccole portate all'infuori, vello aperto bianco-paglierono, frequenti macchie di color fulvo sul naso e sugli arti.



Pecore Frabosane

Associazioni di razza: **Registro Anagrafico** gestito dall'APA di Cuneo. Sono iscritti al R.A. **3.461 di cui 340 maschi** distribuiti in 63 allevamenti (dati ASSONAPA - 2006).

Iniziative per la conservazione: la richiesta di premi (Reg. CE 2078/92) per questa razza ha interessato un numero crescente di capi nei primi 5 anni (da 3.675 del 1994 a 4.650 del 1999). La razza rientrata di nuovo nell'elenco delle razze a rischio del P.S.R.2000-2006, in questo nuovo quinquennio, i capi che hanno ottenuto il premio sono passati da 4.650 a 5.358.

Consorzio per il recupero e la valorizzazione di razze ovine locali delle vallate piemontesi - Sezione Frabosana a Torre Pellice c/o C.M. Val Pellice

Azioni per la valorizzazione: Mostra annuale a Luserna S.Giovanni (TO) e a Frabosa (CN).

Prodotti tipici legati alla razza: **Sairass del fen** in Val Pellice, in provincia di Torino.

Garessina

Sinonimi: Muma

Area di origine: Alpi cuneesi

Area di diffusione: vallate della provincia di Cuneo (Alta Valle Tanaro e Negrone, Val Casotto)

Consistenza: 150 capi in 10 allevamenti

Origine: possibili incroci tra razza appenninica e ovini francesi

Caratteristiche morfologiche: razza di taglia piccola (peso vivo medio della pecora adulta: 50 kg, altezza al garrese 55-60 cm), profilo fronto-nasale rettilineo, assenza di corna, testa leggera, orecchie piccole portate all'infuori, vello aperto bianco-paglierono, poco esteso.

Associazioni di razza: **Registro Anagrafico** gestito dall'APA di Cuneo; iscritti al R.A. **58 capi di cui 7 maschi**, distribuiti in 3 allevamenti (dati ASSONAPA-2006).

Iniziative per la conservazione: la richiesta di premi (Reg. CE 2078/92) per questa razza ha avuto un andamento altalenante nei primi 5 anni ma non è cresciuta. La Garessina rientra di nuovo nell'Azione F9 del P.S.R.2000-2006. Nel 2004, hanno ottenuto il premio di allevamento, 64 capi.



Pecora Garessina

Azioni per la valorizzazione: la C.M. Alta Valle Tanaro ha iniziato un lavoro di censimento dei capi rispondenti alle caratteristiche di razza della Garessina e organizzato un convegno a Garessio allo scopo di sensibilizzare e fare conoscere questa pecora autoctona, un tempo diffusa in zona.

Saltasassi

Area di origine e diffusione: Verbano

Consistenza: individuate **un centinaio di pecore ma nessun ariete** distribuite in svariati allevamenti; popolazione fortemente meticcata in seguito ad incroci soprattutto con la Bergamasca

Origine: classificata da Mason tra le razze alpine a orecchio cadente ad attitudine carne

Caratteri morfologici: razza di taglia piccola (peso vivo della pecora adulta: 45-50 kg, altezza al garrese 55 cm), profilo fronto-nasale rettilineo, assenza di corna, testa fine, orecchie portate orizzontalmente, vello aperto bianco piuttosto esteso.



Pecore Saltasassi

Iniziative per la conservazione: la Saltasassi entra nell'Azione F9 del P.S.R.2000-2006 ma non vi è stata alcuna richiesta di premi.

Azioni per la valorizzazione: il Comune di Trasquera, con la collaborazione di alcuni allevatori della zona, vorrebbe tentare una azione di recupero dei pochi capi residui.

Sambucana

Sinonimi: Demontina

Area di origine e diffusione: Valle Stura

Consistenza: **3.800 capi in 75 allevamenti** (stabile)

Origine: incerta, probabile derivazione da razze appenniniche con insanguamenti con razze francesi (Préalpes du Sud verosimilmente)

Caratteri morfologici: razza di taglia medio-grande (peso vivo della pecora adulta: 70-75 kg, altezza al garrese: 78 cm), profilo fronto-nasale lievemente montonino, assenza di corna, testa allungata con orecchie portate orizzontalmente, vello semi-chiuso, bianco con lana di discreta qualità.



Ariete Sambucano

Associazioni di razza: **Registro Anagrafico** gestito dall'APA di Cuneo al quale sono iscritti **2.346 capi, di cui 205 maschi** (dati ASSONAPA-2006). E' stato richiesto l'avvio del R.A. "avanzato", primo passo verso il Libro Genealogico.

Iniziative per la conservazione: Inserimento della razza tra le razze autoctone a rischio (Reg. CE 2078/92); la richiesta di premi tramite la Mis. D2 della 2078/92, per questa razza ha avuto un andamento crescente (da 2.141 capi nel 1994 a 3.515 capi nel 1999). La Sambucana rientra di nuovo nell'Azione F9 del P.S.R.2000-2006 (e i capi che hanno ottenuto il premio sono passati da 3.515 a 3.786 nel 2004).

Centro Arieti a Pietraporzio (CN) gestito dalla C.M. Valle Stura.

Azioni per la valorizzazione: Consorzio Escaroun, utilizzazione della lana per maglieria, plaid... Fiera annuale a Vinadio (CN), Ecomuseo della pastorizia a Pietraporzio (CN).

Prodotti tipici legati alla razza: **agnellone Sambucano ("tardun")**

Savoiar

Sinonimi: di Cuorgnè

Area di origine: confine tra Alta Valle di Susa e Savoia (affine alla Thônes et Marthod)

Area di diffusione: provincia di Torino, Bassa e Alta Valle Susa, Val Pellice

Consistenza: **250 capi in 12 allevamenti** (in incremento)

Descrizione morfologica: razza di taglia media (peso vivo della pecora adulta: 60 kg, altezza al garrese 65-70 cm), profilo fronto-nasale moderatamente montonino, presenza di corna nei due sessi, testa piuttosto pesante, orecchie semipendenti, vello aperto bianco sporco, frequenti pezzature nere poco estese del vello come pure aree di pigmentazione nera attorno agli occhi, sul musello, sulle orecchie, sugli arti.



Ariete Savoiar

Associazioni di razza: è stato aperto nel 2002 il **Registro Anagrafico** gestito dall'APA di Torino. I capi iscritti al R.A. sono **57 di cui 5 maschi** (dati ASSONAPA-2006)

Iniziative per la conservazione: la Savoiarda entra nell'Azione F9 del P.S.R. 2000-2006 e i capi finanziati nel 2004 sono stati 59.

Tacola

Sinonimi: Cücch, Bertuna

Area di origine: Biellese

Area di diffusione: Biellese e Cuneese

Consistenza: **4.300 capi in circa 50 allevamenti** (in rapido incremento)

Origine: descritta da Mason poi dal CNR (P.F. del 1983), la razza non sembra presentare caratteristiche genetiche originali ma distinguersi dalla Biellese solamente per il carattere dominante "padiglione auricolare cortissimo"

Caratteri morfologici: razza di taglia grande (peso vivo della pecora adulta: 65-70 kg, altezza al garrese: 75 cm), profilo fronto-nasale lievemente montonino, assenza di corna, orecchie corte o cortissime, vello semi-aperto, bianco.



Pecora Tacola con orecchie corte

Associazioni di razza: **Registro Anagrafico** gestito dall'APA di Vercelli e Cuneo al quale sono iscritti **367 capi** (3 maschi) (dati ASSONAPA-2006).

Iniziative per la conservazione: la richiesta di premi (Reg. CE 2078/92) per questa razza ha interessato un numero crescente di capi nei primi 5 anni (da 185 del 1994 a 1.614 del 1999).

La Tacola rientra di nuovo nell'Azione F9 del P.S.R.2000-2006 e i capi finanziati passano da 1.950 a 4.266.

Valle d'Aosta

Rosset

Area di origine e diffusione: Valle d'Aosta

Consistenza attuale: **600 capi**

Origine: sconosciuta, fa parte del gruppo delle razze alpine ad orecchio semi-pendente, le caratteristiche morfologiche la rendono assimilabile alla Savoiarda;

Descrizione morfologica: razza di taglia medio (peso vivo della pecora adulta: 60 kg, altezza al garrese 65 cm), profilo fronto-nasale moderatamente montonino, presenza di corna anche nella femmina, testa non pesante con zone pigmentate attorno agli occhi e sul musello, orecchie semi-pendenti, vello aperto generalmente bianco.

Associazioni di razza/consorzi di allevatori: AREV. Avvio del **Registro Anagrafico**.

Iniziative per la conservazione: inserimento programma regionale di applicazione delle misure agroambientali UE in favore razze in via di estinzione, premi agli allevatori per la partecipazione alle mostre. A fine 2002, ad Aosta, si è svolta la 1ª mostra della razza Rosset.



Ariete Rosset

Lombardia

Pecora di Corteno

Area di origine e diffusione: Valle di Corteno (tra la Valtellina e la Vallecamosca, in provincia di Brescia)

Consistenza: **1.500 capi** distribuiti in 100 allevamenti

Origine: sconosciuta, fa parte del gruppo delle razze alpine ad orecchio semi-pendente;

Descrizione morfologica: razza di taglia media (peso vivo pecora adulta: 60 kg, altezza al garrese: 73 cm), profilo fronto-nasale moderatamente montonino, assenza di corna, testa non pesante, orecchie semi-pendenti, vello aperto bianco ma non sono rare le pigmentazioni.



Pecora di Corteno

Associazioni di razza: **Registro Anagrafico** gestito dall'APA di Brescia al quale sono iscritti **131 capi** (22 maschi) (dati ASSONAPA-2006).

Iniziative per la conservazione: inserimento programma regionale applicazione misure agroambientali UE in favore razze in via di estinzione, Registro Anagrafico.

Azioni per la valorizzazione: ricorrenza popolare del giorno di Ferragosto di servire in piazza il piatto tipico ottenuto dalla carne di questa razza (**cùz**)

Prodotti tipici legati alla razza: il prodotto principale è l'agnello pesante di 30-40 kg utilizzato per la preparazione del *cùz* (spezzatino di carne fatta cuocere a lungo, in abbondante grasso e spezie e conservata sotto grasso in recipienti di terracotta per tutto l'inverno)

Brianzola

Area di origine e diffusione: zona pedemontana della Brianza, si sta diffondendo in tutta la provincia di Lecco, Como e Milano.

Consistenza: 500 capi, in ripresa. RA anno 2006: 484 capi iscritti.

Origine: sconosciuta, probabile origine comune con le altre razze ad orecchie lunghe dell'Arco Alpino (Biellesse, Bergamasca, Lamon..)

Descrizione morfologica: razza di taglia medio-grande (peso vivo della pecora adulta: 65 kg, altezza al garrese 75 cm), vello semi-aperto, bianco, orecchie pendenti, testa non pesante, profilo fronto-nasale montonino meno accentuato che nella Bergamasca.



Pecore Brianzole

Caratteristiche: buona prolificità

Iniziative per la conservazione: censimento e promozione a cura C. M. Lario Orientale

Associazioni di razza: "Associazione Allevatori Pecora Brianzola" attiva sul territorio con lo scopo di ripopolare i greggi ovini della Brianza con questa razza

Azioni per la valorizzazione: in fase di attuazione un programma di consolidamento della popolazione attraverso piani di accoppiamento programmato con l'istituzione di greggi di salvaguardia e sperimentazione di un innovativo sistema di Valutazione Linerare delle Caratteristiche Estetiche di Razza (VLCR-Ager sc Milano)

Varesina

Area di origine e diffusione: provincia di Varese

Consistenza: poche decine di capi (circa 60) in 3 allevamenti di Albizzate e Arcisate (VA); altri capi cui per lo più incrociati con arieti Bergamaschi.

Origine: sconosciuta, probabile origine comune con le altre razze alpine da carne

Descrizione morfologica: razza di taglia grande (peso vivo della pecora adulta: 70 kg, altezza al garrese: 80-85 cm), vello da aperto a semiaperto, bianco, in alcuni soggetti "moschettatura" della testa, orecchie da semipendenti a pendenti, testa non pesante, profilo fronto-nasale montonino meno accentuato che nella Bergamasca.

Caratteristiche: elevata gemellarità

Iniziative per la conservazione: nessuna

Veneto

Alpagota

Area di origine: Bellunese (Alpago delimitato da nord a sud dalle Prealpi dell'Alpago e ad ovest dalla Val Belluna)

Area di diffusione: provincia di Belluno (Chies, Farra, Pieve, Puos e Tambre) ed in alcuni comuni della provincia di Treviso.

Consistenza: 1.750 capi in numerosi piccoli allevamenti

Origine: sconosciuta

Descrizione morfologica: taglia media (altezza al garrese della pecora adulta 67 cm, peso vivo 50 kg). Testa acorne in entrambi i sessi, con profilo lievemente montonino nelle femmine e montonino nei maschi; le macchie che coprono la testa sono più o meno estese e numerose, di colore bruno di varie tonalità, raramente nero. Le orecchie, pure maculate, sono generalmente di media lunghezza. Vello bianco, aperto o semi-aperto, copre tutto il tronco e la parte prossimale degli arti.



Alpagota

Caratteri produttivi e riproduttivi: Prolificità: 146 %

Iniziative per la conservazione: costituzione di un centro regionale per la conservazione della razza

Associazioni di razza: nessuna

Azioni per la valorizzazione: costituzione presidio Slow Food

Prodotti tipici legati alla razza: [salami di pecora](#); [pendole](#)

Brojna

Sinonimi: Brognola, Proгна, Testa rossa, *Ross a vis*

Area di origine: incerta. allevata principalmente in provincia di Verona

Area di diffusione: principalmente Val d'Ilasi, provincia di Verona e Vicenza. La presenza di questa razza in un'area ben circoscritta e che coincide con un'isola linguistica di cultura nordica, fa pensare ad uno stretto legame tra le due realtà. Nelle praterie e nei boschi della Lessinia sin dai tempi antichi si è infatti insediata e sviluppata una comunità Cimbra.

Consistenza: 1.300 capi distribuiti in 50 allevamenti

Origine: sconosciuta

Descrizione morfologica: taglia media (altezza al garrese della pecora adulta 68 cm, peso vivo 48 kg). Testa acorne in entrambi i sessi, poco frequente la presenza di corna rudimentali nei maschi. Proporzionata, con il profilo lievemente montonino nelle femmine e montonino nei

maschi, con macchie più o meno estese di colore tendente al rosso. Le orecchie, pure maculate, sono di media lunghezza, portate di norma obliquamente verso il basso e talvolta orizzontalmente. Vello bianco, aperto, copre tutto il tronco, esteso al collo, alla base del cranio ed alla coda, alla parte esterna prossimale degli arti. Testa e arti, più raramente collo e tronco, sono coperti da macchie più o meno estese di colore rosso



Pecora Brogna

Caratteristiche produttive e riproduttive: discreta produzione di latte, prolificità: 145 %
Iniziative per la conservazione: [Registro Anagrafico](#) dove sono iscritti **490 capi** di cui 23 maschi (dati ASSONAPA-2006). Centro regionale per la conservazione della razza Veneto Agricoltura a Villiagio Belluno
Associazioni di razza: nessuna
Enti: Associazione regionale allevatori (Arav), A.p.a. di Verona
Azioni per la valorizzazione: nessuna
Prodotti tipici legati alla razza: [caciotta misto pecora](#)

Lamon

Area di origine e diffusione: Comune bellunese di Lamon. Poi diffusione anche al comune di Fierozzo nella valle dei Mokeni in provincia di Trento.

Nella prima metà del secolo scorso gli allevatori cercarono di migliorare la razza utilizzando soprattutto arieti Bergamaschi, con lo scopo di aumentarne la taglia e la produzione di carne. Allevata con il sistema transumante venne inoltre incrociata con la pecora Padovana e la pecora Trentina. Diminuita l'importanza economica di questo tipo di allevamento, la razza è andata scomparendo e un solo allevamento pratica ancora la transumanza.

Consistenza: 10.000 capi nel 1960; oggi sono poco meno di **400 capi**.

Origine: sconosciuta (probabile origine comune con le razze alpine da carne)

Descrizione morfologica: taglia medio-grande (altezza al garrese pecora matura 74 cm, peso vivo 66 kg). Testa acorne, in entrambi i sessi, proporzionata, con il profilo lievemente montonino, e macchie più o meno numerose di colore bruno o marrone scuro. Le orecchie, pure maculate, sono piuttosto lunghe, larghe e pendenti. Vello bianco, semi aperto, esteso al collo, alla base del cranio e volte anche sulla fronte, alla coda.

Caratteristiche produttive e riproduttive: prolificità 150 %, produzione di carne



Pecora Lamon

Iniziative per la conservazione: [Registro Anagrafico](#) dove sono iscritti **30 capi** (dati ASSONAPA-2006). Centro regionale per la conservazione della razza Veneto Agricoltura-Villiago Belluno

Prodotti tipici legati alla razza: [carne affumicata di pecora](#).

Friuli Venezia Giulia

[Carsolina](#)

Sinonimi: Istriana

Area di origine: area carsica Nord-Adriatica (Italia, Slovenia e Croazia)

Origine: probabilmente da popolazioni locali con influenze balcaniche. Fa parte delle razze Pramenka parte del gruppo etnico Zackel.

Area di diffusione: province di Gorizia, Trieste e Pordenone

Consistenza: circa **300 capi** iscritti al R.A. in Italia, 630 in Slovenia e circa 1000 in Croazia

Descrizione morfologica: taglia media, testa con profilo montonino. Corna a spirale aperta nei maschi, femmine per lo più acorni. Vello aperto bianco (in alcuni casi anche nero o marrone), presenza di picchiettature nere e marroni sul muso e sugli arti.

Iniziative per la conservazione: Registro Anagrafico, ricerca presso il Dipartimento di Scienze della Produzione Animale dell'Università di Udine e l'Università di Milano.

Associazioni di razza: Associazione Regionale Allevatori del FVG.

Prodotti tipici legati alla razza: [formaggio pecorino](#), [agnello](#).



Ariete di razza Carsolina

Plezzana

Sinonimi: Bovška, Trentarka

Area di origine: Alta valle dell'Isonzo

Area di diffusione: aree montane della Provincia di Udine (Alta Valle Isonzo, Alpi e prealpi Giulie, Tarvisiano)

Consistenza: circa **30 capi** in Italia (in Slovenia, si contano circa 2.000 capi)

Origine: afferiscono al gruppo delle razze alpine Steinschaf e Zaupelschaf

Caratteristiche morfologiche: taglia ridotta (35-45 kg), testa a profilo rettilineo o leggermente montonino, orecchie piccole e portate esternamente, generalmente acorne, vello bianco ma presenza di soggetti completamente scuri (30%), bioccoli aperti

Iniziative per la conservazione: attivazione recente del registro anagrafico

Associazioni di razza: Associazione Regionale Allevatori del FVG

Azioni per la valorizzazione: progetto di recupero zootecnico-ambientale presso il Parco Naturale delle Prealpi Giulie.